



S.A.Bro.M. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
11 marzo 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
S.A.Bro.M. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.A.Bro.M. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.Bro.M. S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.A.Bro.M. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Continuità aziendale" in merito all'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della S.A.Bro.M. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della S.A.Bro.M. S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di



non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della S.A.Bro.M. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.Bro.M. S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.Bro.M. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



S.A.Bro.M. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.Bro.M. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 marzo 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Magnano San Lio'. The signature is written in a cursive style with a large initial 'L' and 'M'.

Luca Magnano San Lio
Socio

S.A.Bro.M. S.p.A.
BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2018

S.A.Bro.M. S.p.A.

Società Autostrada Broni – Mortara S.p.A.
Direzione e coordinamento Salini Impregilo S.p.A.
Via dei Missaglia, 97 - 20142 MILANO
Capitale sociale € 28.902.600,00 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano - R.E.A. n. 1814517
Codice fiscale e Partita Iva 05347500968



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Amministratore Delegato

Vice Presidente e Consigliere

Consiglieri

Carlo Alberto Belloni

Matteo Milanese

Gianni Luciani

Joseph Attias

Flavio di Pietro

Zeno Schio

Gianfranco Catrini

Claudio Vezzosi

Giovanni Balocco

Daria Pesce

Collegio Sindacale

Presidente

Sindaci effettivi

Sindaco supplente

Nicola Miglietta

Pietro Mandirola

Paolo Bertolino

Fabrizio Gatti

Paola Simonelli

Società di revisione

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti, come noto, la S.a.Bro.M. S.p.A. di seguito Sabrom, in forza della Convenzione di Concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A. in data 16 settembre 2010, è concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova Autostrada Regionale Broni-Mortara.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano, Via dei Missaglia n.97. Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni nella struttura della vostra Società.

Il capitale sociale sottoscritto e versato, ammonta a Euro 28.902.600,00, così ripartito:

Azionisti	N° Azioni	Quota Capitale	% Capitale
Salini Impregilo S.p.A.	17.342.000	€ 17.342.000,00	60%
SATAP S.p.A.	6.208.600	€ 6.208.600,00	21,48%
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	3.750.000	€ 3.750.000,00	12,97%
CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti	25.000	€ 25.000,00	0,09%
CCC Società Cooperativa	25.000	€ 25.000,00	0,09%
ITINERA S.p.A.	931.200	€ 931.200,00	3,22%
SINA S.p.A.	620.800	€ 620.800,00	2,15%
Totale	28.902.600	€ 28.902.600,00	100%

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito "MATTM") ha emesso nel luglio 2016 provvedimento recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera.

SABROM ha invitato la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A (di seguito "ILSpA") a salvaguardare l'opera provvedendo all'impugnazione del decreto ministeriale e ha altresì manifestato ogni disponibilità a collaborare con la concedente nella prospettiva dell'adozione di modifiche progettuali idonee a consentire un riesame della vicenda nelle sedi politiche. In tale missiva si è sottolineato, infatti, che il giudizio negativo del MATTM è stato determinato in larga misura dai pareri negativi formulati da diversi Enti territoriali (tra i quali la Provincia di Pavia, che pure era stata tra i principali promotori dell'opera), che hanno cambiato la loro posizione a distanza di circa 10 anni dall'avvio della procedura di assegnazione della Concessione.

Nell'ambito della stessa Regione Lombardia (soggetto di cui è espressione la concedente ILSpA) si sono riscontrate visioni discordanti tra l'Assessorato ai Lavori Pubblici e quello all'Ambiente.

La concedente ILSpA, dando seguito all'invito di SABROM, ha provveduto ad impugnare il decreto ministeriale avanti al TAR Lombardia, il quale, con sentenza pubblicata il 30 luglio 2018, si è espresso rigettando il ricorso.

Il 14 febbraio 2019 il concedente ILSpA ha depositato appello in Consiglio di Stato.

Tale evento può essere considerato favorevole per SABROM poiché l'ulteriore impugnazione del provvedimento ministeriale induce a ritenere che la Concedente, almeno allo stato, non intenda contestare come vizio dell'operato del concessionario l'esito negativo delle procedure di VIA.

Inoltre, giova sottolineare che la sentenza del TAR del 30 luglio 2018, se da un lato è assai rilevante in quanto impedisce l'esecuzione dell'opera come progettata, dall'altro non influisce sulla validità del rapporto concessorio in essere, né in tema degli oneri sinora sostenuti da SABROM in dipendenza della concessione.

Difatti, laddove anche il ricorso presso il Consiglio di Stato avesse esito negativo per SABROM, ciò comporterà per la concessionaria l'onere di realizzare l'opera secondo un progetto modificato, che possa comportare un giudizio favorevole di compatibilità ambientale. In alternativa la concedente potrebbe decidere di non procedere più con l'esecuzione del collegamento autostradale, dando così ingresso a scenari di risoluzione contrattuale.

Il finanziamento con primario istituto di credito di Euro 18 milioni e contro garantito dai soci della società con fidejussione specifica pro-quota con beneficio di divisione, è stato estinto il 30 novembre 2018 dopo aver ottenuto dai Soci un prestito di pari importo.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Nel presente capitolo sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificato e la struttura della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2018. Sono inoltre descritte, in sintesi, le principali variazioni intervenute nella situazione economica, patrimoniale e finanziaria in confronto con l'esercizio 2017.

I valori, salvo dove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro; quelli indicati fra parentesi sono relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La tabella che segue presenta il conto economico riclassificato sintetico e lo stato patrimoniale riclassificato sintetico al 31 dicembre 2018, confrontati con quelli al 31 dicembre 2017.

* valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Altri Ricavi	158	158	-
Totale Ricavi	158	158	-
Costi per servizi	(294)	(339)	(45)
Svalutazioni Imm.ni	-	(578)	(578)
Oneri diversi di gestione	(1)	(1)	-
Risultato Operativo (Ebit)	(295)	(761)	(466)
Totale proventi finanziari	4	5	(1)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(598)	(605)	(7)
Totale della gestione finanziaria	(594)	(600)	(6)
Risultato prima delle imposte	(731)	(1.361)	(630)
Imposte	187	222	(35)
Risultato delle attività continuative	(544)	(1.138)	(594)
Risultato netto	(544)	(1.138)	(594)

I costi per servizi sono prevalentemente riferiti a compensi ad amministratori e a commissioni sulle garanzie contrattuali; la gestione finanziaria contiene gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio 2018 relativi al finanziamento in essere.

Le imposte beneficiano dei proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale con Salini Impregilo S.p.A.

* valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Immobilizzazioni materiali	43.967	43.809	158
Attività (passività) tributarie	406	442	(36)
Crediti	0	0	0
Debiti	(1.047)	(983)	(64)
Altre attività	32	33	(1)
Altre passività	(34)	(37)	3
Capitale circolante	(490)	(150)	(340)
CAPITALE INVESTITO NETTO	43.324	43.659	(182)
Totale patrimonio netto di Gruppo	25.417	25.961	(544)
Patrimonio Netto	25.417	25.961	(544)
Posizione Finanziaria Netta	17.907	17.351	612
TOTALE RISORSE FINANZIARIE	43.324	44.140	(760)

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 43.967 migliaia, si riferiscono alle spese capitalizzate in relazione alle attività sostenute per la concessione, e contengono: costi sostenuti verso ILSpA per Euro 1.236 migliaia a titolo di "Spese connesse alla concessione"; Euro 14.500 migliaia quale contributo Una Tantum imputato alle attività future di verifica ed alta sorveglianza sull'Opera che sarà svolta dal Concedente; Spese di progettazione per Euro 19.841 migliaia; Oneri per garanzie rilasciate al Concedente per Euro 3.099 migliaia; Oneri e Servizi diversi per Euro 994 migliaia; Oneri finanziari sul finanziamento per Euro 4.297 migliaia sostenuti negli esercizi 2009-2015. Con riferimento all'ultimo punto, in ragione della situazione di stallo venutasi a creare nel 2016, a partire da tale esercizio non si è proceduto più con la capitalizzazione degli oneri finanziari.

DEBITI

I debiti commerciali ammontano a Euro 1.048 migliaia e si riferiscono principalmente a Sina (Euro 841 migliaia) per la progettazione definitiva (10% importo per la Progettazione Definitiva).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta viene dettagliata nella tabella che segue:

* valori espressi in migliaia di euro	Dicembre 2018	Dicembre 2017	Variazione
Crediti finanziari correnti	208	395	(187)
Disponibilità liquide	219	555	(336)
Totale disponibilità e altre attività finanziarie	427	902	(531)
Debiti vs banche e debiti verso soci per finanziamenti	(18.334)	(18.253)	81
Totale indebitamento a breve termine	(18.334)	(18.253)	81
Posizione Finanziaria Netta	(17.907)	(17.042)	921

I crediti finanziari correnti si riferiscono a crediti derivanti dal consolidato fiscale con la controllante Salini Impregilo S.p.A.

I finanziamenti si riferiscono al prestito Soci che in data 31 ottobre 2018 ha sostituito interamente il finanziamento Unicredit S.p.A., che era pari a Euro 18.000.000.

Il debito nei confronti dei soci per tale finanziamento è fruttifero di interessi al tasso annuo del 2,75%.

GARANZIE PASSIVE

Le fidejussioni passive ammontano a Euro 41 milioni e si riferiscono principalmente alla garanzia contrattuale di buona esecuzione dell'opera, pari al 5% del costo dell'investimento.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie né azioni dei soci, né ha acquistato e/o alienato azioni proprie e/o dei soci nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, si fa presente che non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2016.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ossequio al disposto di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si informa che la Società è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Impregilo S.p.A.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE A CUI E' ESPOSTA LA SOCIETA'

Oltre al contenzioso presso il TAR Lombardia precedentemente trattato, è pendente presso lo stesso TAR Lombardia il ricorso per l'annullamento della DGR n. 8/4659 del 4 maggio 2007, con la quale la Regione

Lombardia aveva assunto le determinazioni della Conferenza dei Servizi relativa all'approvazione del progetto preliminare, nonché di ogni atto ulteriore e conseguente.

- R.G. N. 1783/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia: Ricorso proposto da Figini Pierpaolo ed altri.

I seguenti procedimenti proseguono nonostante in data 17.12.2018 siano intervenuti i decreti di estinzione 1336/2018 e 1337/2018

- R.G. N. 1669/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia: Ricorso proposto da Azienda Agricola Cascina Orsine;
- R.G. N. 1728/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia: Ricorso proposto da Legambiente Onlus ed altri;

Il seguente procedimento è stato invece dichiarato perento per difetto di presentazione entro i termini di istanza di fissazione di nuova udienza:

- R.G. N. 1747/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia: Ricorso proposto da Associazione Italiana World Wide Fund For Nature (Wwf) Onlus Ong.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attività prevedibili nel 2019 saranno rivolte alla gestione di quanto connesso all'iter giudiziario amministrativo promosso dalla Concedente.

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 e vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 543.574.

Milano, 26/02/2019

Il presidente
Carlo Alberto Belloni



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Bilancio 31/12/18	Bilancio 31/12/17
A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni			
II Immobilizzazioni materiali			
4	beni gratuitamente devolvibili	43.967.321	43.808.659
Totale immobilizzazioni materiali		43.967.321	43.808.659
Totale immobilizzazioni finanziarie		0	0
Totale immobilizzazioni (B)		43.967.321	43.808.659
C Attivo circolante			
II Crediti			
5 bis	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	405.785	442.312
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti		405.785	442.312
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
partecipazioni in:			
1	- imprese controllate		
2	- imprese collegate		
3	- imprese controllanti		
4	- altre imprese		
5	azioni proprie		
6	altri titoli		
7	- attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	207.730	394.640
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		207.730	394.640
IV Disponibilità liquide			
1	depositi bancari e postali	218.826	554.791
2	assegni		
3	denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide		218.826	554.791
Totale attivo circolante (C)		832.341	1.391.744
D Ratei e risconti		32.167	32.602
1	disaggio sui prestiti		
1	altri ratei e risconti	32.167	32.602
Totale attivo		44.831.829	45.233.004
PASSIVO		Bilancio 31/12/18	Bilancio 31/12/17
A Patrimonio netto			
I	Capitale	28.902.600	28.902.600
VIII	Utili / (perdite) portati a nuovo	(2.942.097)	(1.803.902)
IX	Utili / (perdite) dell'esercizio o del periodo	(543.574)	(1.138.195)
Totale patrimonio netto di Gruppo e di Terzi (A)		25.416.929	25.960.503
D Debiti			
3	debiti verso soci per finanziamenti	18.099.419	
4	debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	234.592	18.252.764
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7	debiti verso fornitori	955.264	935.090
11	debiti verso controllanti	91.720	47.991
12	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.320	10.320
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	2.274
14 a	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	21.311	24.061
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti (D)		19.414.900	19.272.502
Totale passivo		44.831.829	45.233.004

CONTO ECONOMICO

	Bilancio 31/12/18	Bilancio 31/12/17
A Valore della produzione		
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.662	157.885
Totale valore della produzione (A)	158.662	157.885
B Costi della produzione		
7 per servizi	(294.217)	(339.283)
10 ammortamenti e svalutazioni:		
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(578.183)
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	(578.183)
14 oneri diversi di gestione	(732)	(1.322)
Totale costi della produzione (B)	(294.948)	(918.788)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(136.286)	(760.903)
C Proventi ed oneri finanziari		
16 altri proventi finanziari:		
d5 da imprese controllanti	360	5.319
d6 da altri	3.227	30
Totale altri proventi finanziari	3.586	5.350
17 interessi ed altri oneri finanziari:		
e altri	(597.855)	(605.067)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(597.855)	(605.067)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(594.269)	(599.718)
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	(730.555)	(1.360.621)
20 imposte sul reddito d'esercizio		
a imposte correnti	-	-
b imposte esercizi precedenti	-	(4.398)
d proventi da consolidato fiscale	186.981	226.824
Risultato d'esercizio: utile / (perdita)	(543.574)	(1.138.195)

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/18	31/12/17
A - Gestione reddituale		
Risultato netto del periodo	(543.574)	(1.138.195)
Imposte sul reddito	186.981	222.425
Interessi passivi/(interessi attivi)	597.855	605.067
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1- Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	241.262	(310.702)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	578.183
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	0	578.183
Diminuzione (aumento) dei crediti	0	530.257
(Diminuzione) aumento dei fornitori	20.174	(23.045)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	435	(435)
Altre variazioni del capitale circolante netto	363.835	(382.408)
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	384.444	124.369
Interessi incassati/(pagati)	(516.619)	(352.303)
(Imposte sul reddito pagate)	(186.981)	(222.425)
4 - Flusso finanziario dopo altre rettifiche	(703.600)	(574.728)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(77.894)	(182.878)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimento in immobilizzazioni materiali	(158.662)	(157.793)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(158.662)	(157.793)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(99.408)	101.190
Accensione finanziamenti verso soci	18.000.000	0
(Rimborso finanziamenti verso banche)	(18.000.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(99.408)	101.190
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(335.964)	(239.481)
Disponibilità liquide	554.791	794.272
Disponibilità nette liquide all'inizio dell'esercizio	554.791	794.272
Disponibilità liquide	218.826	554.791
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti a breve termine		
Disponibilità nette liquide alla fine dell'esercizio	218.826	554.791

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Sezione I – Parte generale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 e seguenti del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile si intendono a saldo zero.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è stato utilizzato il metodo indiretto che si basa sulle variazioni patrimoniali tra saldi iniziali e finali d'esercizio, eliminando le voci meramente economiche (ammortamenti, svalutazioni, rivalutazioni) e rettificando i valori di competenza dell'esercizio che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale ex art. 2423bis c.c., sulla base delle ragionevoli aspettative che la Società continui a svolgere l'attività di gestione degli eventi contrattuali di cui all'informativa resa in relazione sulla gestione.

Come indicato nella relazione sulla gestione, la direzione della Società monitora l'andamento del progetto, ancora nelle fasi preliminari, e i passi necessari per la sua approvazione, propedeutica alla realizzazione dell'opera, fermo restando che è pur sempre possibile un riesame dell'opera in sede politica e la riconsiderazione delle posizioni da parte degli Enti territoriali.

Tuttavia, in considerazione della complessità della situazione, gli Amministratori evidenziano una significativa incertezza in merito all'esito del ricorso promosso dalla Concedente al Consiglio di Stato il 14 febbraio 2019. Tale incertezza potrebbe imporre una modifica delle aspettative riguardo alla capacità della società di perseguire l'oggetto sociale e delle valutazioni in merito al presupposto della continuità aziendale e ai potenziali effetti nella valutazione delle voci di bilancio.

Inoltre, la direzione monitora la situazione finanziaria ritenendo che le disponibilità liquide iniziali, stante lo stato non operativo della società, siano compatibili con gli impegni ordinari futuri di cassa.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di

proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca un bene duraturo per la Società.

In particolare, risultano iscritte nelle immobilizzazioni materiali i costi della progettazione preliminare e definitiva e dei relativi oneri accessori per il collegamento dell'autostrada regionale Broni-Mortara.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano crediti verso la società controllante che amministra la tesoreria, nello specifico trattasi di crediti fiscali per adesione al consolidato IVA di gruppo e per le imposte IRES.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale e i costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis del Codice Civile, i proventi di competenza del periodo ed esigibili successivamente, nonché i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di periodi o esercizi futuri.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, al netto degli sconti commerciali, dei resi o delle rettifiche di fatturazione.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, e i costi di transazione e ogni differenza tra valore

iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale e i costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali. La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi originati da acquisizioni di beni sono iscritti nel conto economico quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I costi relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione. Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge e alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Si segnala che è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo di durata triennale (2018-2020) con la Società consolidante Salini Impregilo S.p.A..



Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Informativa sui ricavi e costi eccezionali

La società nel corso dell'esercizio non ha rilevato componenti ritenuti eccezionali ai sensi dell'art.2427, co.1, n.13 del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli eventi verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

ALTRE INFORMAZIONI

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

La S.A.Bro.M. S.p.A. è controllata direttamente dalla Salini Impregilo S.p.A. con sede legale a Milano (Italia), e indirettamente dalla Salini Simonpietro e C. S.a.p.A., con sede legale a Roma (Italia), che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società da parte in quanto impresa controllata. Il bilancio consolidato della Salini Impregilo S.p.A. è disponibile all'indirizzo web www.salini-impregilo.com, mentre il bilancio consolidato della Salini Simonpietro e C. S.a.p.A. è depositato a norma di legge presso la competente camera di commercio.

Attività di direzione e coordinamento

In ossequio ai disposti di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, si informa che la Società è sottoposta all'attività di controllo e direzione e coordinamento da parte di Salini Impregilo S.p.A.. I dati essenziali della controllante Salini Impregilo S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sotto riportato sono stati estratti dal bilancio della Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2017. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei metodi previsti dalla legge.

DATI ESSENZIALI SALINI IMPREGILO S.p.A.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

(in Euro/000)	Bilancio al 31 dicembre 2017
Dati economici	
Ricavi operativi	2.782.127
Altri ricavi	104.811
Risultato operativo	(28.770)
Risultato ante imposte	(91.081)
Risultato netto dell'esercizio	(91.189)
Dati patrimoniali e finanziari	
Immobilizzazioni nette	1.393.091
Capitale Circolante	120.540
Capitale investito netto	1.650.941
Patrimonio netto	878.945
Posizione finanziaria netta (positiva)	771.996

Dati relativi al personale

	Esercizio 2017
Numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 ripartito per categoria	
Dirigenti	230
Impiegati	3.380
Operai	15.921
Totale dipendenti in forza al 31 dicembre 2017	19.531

Operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti della Società con le parti correlate, intrattenuti a condizioni di mercato, sono i seguenti:

- con il socio Salini Impregilo S.p.A. per il credito derivante dal consolidato fiscale IRES e IVA, per l'addebito dei costi per il servizio di gestione amministrativa e per l'addebito dei compensi spettanti agli amministratori;
- con il socio S.I.N.A. S.p.A. per le prestazioni rese nell'ambito della progettazione.

Al 31 dicembre 2018, i crediti nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. ammontano a Euro 207.730 per consolidato fiscale IRES, IVA di gruppo e interessi di conto corrente intra-gruppo, mentre i debiti ammontano a Euro 91.720 per fatture ricevute e da ricevere; nei confronti di S.I.N.A. S.p.A. vi sono in essere debiti per Euro 841.625 per fatture da ricevere.

Per quanto riguarda l'ammontare rilevato a conto economico, nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. sono rilevati proventi per il consolidato fiscale per Euro 187.350 e costi per servizi per Euro 93.862.

I rapporti commerciali intrattenuti con Salini Impregilo S.p.A. sono regolati in c/c di corrispondenza a tassi di mercato.

Di seguito il dettaglio:

Parti Correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Salini Impregilo S.p.A.	207.730	91.720	187.350	93.862
S.I.N.A. S.p.A.	-	841.625	-	-
Totale	207.730	933.345	188.365	93.862

Sezione II – Analisi della composizione e delle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali, il cui saldo al 31.12.2018 risulta pari a Euro 43.967.321 (Euro 43.808.659 al 31.12.2017), è interamente riferita al progetto preliminare e definitivo relativo al collegamento autostradale Broni-Mortara.

Di seguito si espone la composizione delle immobilizzazioni materiali con evidenza della relativa movimentazione:

(Importi in Euro)	Valore iniziale	Incrementi	Disinvestimenti	Ammortamento	Valore Finale
Beni gratuitamente devolvibili	43.808.659	158.662	-	-	43.967.321
Totale immobilizzazioni materiali	43.808.659	158.662	-	-	43.967.321

La voce comprende i costi progettuali, quelli connessi alla procedura di gara a suo tempo esperita, gli oneri finanziari relativi al finanziamento in essere con Unicredit a tutto il 2015 e i costi legali connessi alla stipula della convenzione con ILSpA.

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 158.662, si riferisce esclusivamente alle commissioni relative alla garanzia contrattuale.

Attivo Circolante

Crediti

Crediti tributari

La voce crediti tributari al 31.12.2018 risulta pari a Euro 405.785 e accoglie il credito IVA, il credito IRAP per gli acconti versati e il credito per ritenute d'acconto su interessi bancari.

Di seguito il dettaglio:

(Importi in Euro)	SALDO AL 31/12/18	SALDO AL 31/12/17	VARIAZIONI
IVA	387.324	399.227	(11.903)
IRAP	18.457	18.457	-
Ritenute d'acconto su interessi bancari	4	8	(4)
IRES	-	24.620	(24.620)
Totale	405.785	442.312	(36.527)

I crediti per IVA sono così composti:

- esercizio 2014: Euro 281.634 richiesti a rimborso;
- esercizio 2014: Euro 103.446 mandati a compensazione;
- esercizio 2018: Euro 2.244 da trasferire a Salini Impregilo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società dal 2016 aderisce alla procedura di liquidazione IVA di gruppo e al consolidato fiscale con la controllante Salini Impregilo S.p.A., mentre fino al 2015 tali rapporti erano intrattenuti con la controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A.. A partire dal 2016, inoltre, la Società detiene un rapporto di conto corrente infragruppo con la Salini Impregilo S.p.A. che, fino al 2015, vedeva come controparte la controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A..

Il saldo al 31.12.2018, pari a Euro 207.730, comprende il credito vantato dalla Società nei confronti della controllante diretta Salini Impregilo S.p.A..

Nella tabella seguente vengono riepilogati i movimenti intercorsi:

(Importi in Euro)	SALDO AL 31/12/18	SALDO AL 31/12/17	VARIAZIONI
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	207.730	394.640	(186.910)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	207.730	394.640	(186.910)

Il credito nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. è così composto:

- Euro 82.344 credito per consolidato fiscale;
- Euro 119.783 credito per IVA di Gruppo;
- Euro 5.603 credito per interessi di conto corrente infragruppo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, i crediti vantati dalla Società verso la controllante Salini Impregilo S.p.A. relativamente all' IRES 2016 sono stati compensati con debiti commerciali per un importo di Euro 396.518.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2018 ammontano a Euro 218.826 in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 554.791 al 31.12.2017).

Ratei e risconti

La voce al 31.12.2018 pari a Euro 32.167 si riferisce esclusivamente a risconti su commissioni relative a commissioni su fidejussioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società al 31.12.2018 ammonta a Euro 25.416.929.

La perdita dell'esercizio ammonta a Euro 543.574 (Euro 1.138.195 perdita 2017).

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 28.902.600 come di seguito dettagliato:

	% di possesso	al 31/12/2018
SALINI IMPREGILO S.p.A.	60,00%	17.342.000
SATAP S.p.A.	21,48%	6.208.600
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	12,97%	3.750.000
ITINERA S.p.A.	3,22%	931.200
SINA S.p.A.	2,15%	620.800
CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti	0,09%	25.000
CCC Società Cooperativa	0,09%	25.000
Totale	100,00%	28.902.600

Il capitale sociale è diviso in 28.902.600 azioni ordinarie del valore di 1 Euro.

Nel prospetto che segue sono analizzate le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto:

	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 01-01-2016	28.902.600	(1.507.052)	(267.297)	27.128.251
Destinazione del risultato		(267.297)	267.297	-
Risultato dell'esercizio	-	-	(29.553)	(29.553)
Valore al 31-12-2016	28.902.600	(1.774.349)	(29.553)	27.098.698
Destinazione del risultato	-	(29.553)	29.553	-
Risultato dell'esercizio			(1.138.195)	(1.138.195)
Valore al 31-12-2017	28.902.600	(1.803.902)	(1.138.195)	25.960.503
Destinazione del risultato	-	(1.138.195)	1.138.195	-
Risultato dell'esercizio			(543.574)	(543.574)
Valore al 31-12-2018	28.902.600	(2.942.097)	(543.574)	25.416.929

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 2427 n. 7-bis del codice civile, si segnala che non sussistono riserve disponibili e/o distribuibili.

Debiti

I debiti in essere al 31.12.2018 ammontano a Euro 19.414.900 in aumento di Euro 142.398 rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la variazione della voce in esame è di seguito rappresentata:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	18.099.419	-	-
Debiti verso fornitori	955.264	935.091	20.174
Debiti verso controllanti	91.720	47.991	43.729
Altri debiti	21.311	24.061	(2.750)
Debiti tributari	10.320	10.320	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	2.274	-
Debiti verso banche	234.592	18.252.764	(18.018.172)
Totale debiti	19.414.900	19.272.502	142.398

L'analisi dei debiti per area geografica è riportata di seguito:

(Importi in Euro)	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	18.099.419	18.099.419
Debiti vs. Banche	234.592	234.592
Debiti verso fornitori	955.264	955.264
Debiti verso controllanti	91.720	91.720
Altri debiti	21.311	21.311
Debiti tributari	10.320	10.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	2.274
Totale debiti	19.414.900	19.414.900

Debiti verso soci per finanziamenti

A seguito di quanto deliberato dal consiglio di amministrazione del 26/10/2018, la società in data 31/10/2018 ha estinto il finanziamento bancario in essere con la società Unicredit S.p.A. attraverso versamento pro-quota da parte dei soci dell'importo complessivo pari a Euro 18.000.000.

Il debito derivante nei confronti dei soci per tale versamento è fruttifero di interessi al tasso annuo pari al 2,75% pagabile trimestralmente.

Debiti verso banche

I debiti verso banche si riferisce agli interessi sul finanziamento estinto in data 31 ottobre 2018. L'importo si riferisce agli interessi dei mesi di agosto, settembre e ottobre 2018.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, composti da fatture da ricevere per Euro 946.427 e per fatture ricevute per Euro 8.837 sono in linea con l'esercizio precedente.

Debiti verso controllanti

I debiti verso la controllante pari a Euro 91.720 sono di natura commerciale e sono relativi alle prestazioni di servizi ricevuti.

Debiti Tributari

I debiti tributari al 31.12.2018 pari a Euro 10.320 si riferiscono a Irpef su collaborazioni a progetto.

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a Euro 2.274 e si riferiscono ai contributi Inps relativi ai collaboratori a progetto.

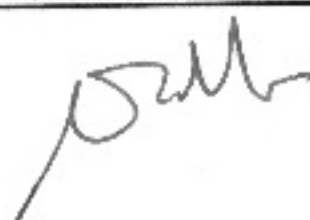
Debiti verso altri

I debiti verso altri ammontano a Euro 21.311 e sono riferiti a debiti verso i collaboratori a progetto.

Informazioni su garanzie impegni e passività potenziali

Le garanzie in essere sono di seguito dettagliate:

	2018	2017	Variazione
Garanzia Sace BT a favore del Concedente per buona esecuzione dell'opera, pari al 5% dell'investimento come da Convenzione di Concessione Sa.Bro.M. - Ilspa del 16/09/2010	39.618.800	39.618.800	0
Garanzia Allianz a favore di Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva anno 2011 e relativi interessi	1.201.546	1.201.546	0
Garanzia Allianz a favore di Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva anno 2012 e relativi interessi	181.338	181.338	0
Totale	41.001.684	41.001.684	0



Composizione delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione per l'esercizio 2018 ammonta a Euro 158.662 (Euro 157.885 per l'esercizio 2017), riferito alla capitalizzazione delle commissioni su garanzie contrattuali in essere.

Costi della produzione

I costi della produzione per l'esercizio 2018 ammontano a Euro 294.948 (Euro 918.788 per l'esercizio 2017), come dettagliato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Per servizi	(294.217)	(339.283)	45.066
Ammortamenti e svalutazioni	-	(578.183)	578.183
Oneri diversi di gestione	(732)	(1.322)	590
Totale costi della produzione	(294.948)	(918.788)	623.840

I costi per servizi ammontano a Euro 294.217 (Euro 339.283 per l'esercizio 2017) e sono rappresentati principalmente da compensi ad amministratori e prestazioni di servizi a sostegno dell'attività svolta, come di seguito dettagliato:

- Euro 158.662 commissioni su garanzia buona esecuzione
- Euro 45.170 compensi ad amministratori
- Euro 29.093 prestazioni amministrative e fiscali
- Euro 29.120 compensi ai sindaci
- Euro 18.427 prestazioni legali e notarili
- Euro 12.600 compensi ai revisori
- Euro 1.145 commissioni altre garanzie

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 732 (Euro 1.322 per l'esercizio 2017) e sono composti prevalentemente da spese relative a valori bollati e tasse.

Personale

Con riferimento all'art. 2427 n° 15 del C.C. si evidenzia che la Società non ha personale dipendente in forza al 31.12.2018.

Compensi agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2389 del C.C., la Società ha riconosciuto nel corso dell'esercizio i seguenti compensi:

- Euro 45.170 agli amministratori della Società;
- Euro 29.120 al Collegio Sindacale;
- Euro 12.600 alla società di revisione.



Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano a Euro 3.586 (Euro 5.350 per l'esercizio 2017) e sono di seguito dettagliati:

(Importi in Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Interessi da crediti fiscali	3.212	-	3.212
Proventi finanziari da controllanti	360	5.319	(4.959)
Interessi da banche	15	31	(16)
Totale altri proventi finanziari	3.586	5.350	(1.764)

La voce accoglie principalmente i proventi da interessi attivi (Euro 3.212) su crediti IVA e proventi finanziari da controllanti (Euro 360) relativi a interessi su conto corrente intra-gruppo vantati nei confronti della controllante diretta Salini Impregilo S.p.A..

Gli interessi da banche sono il frutto dei depositi dettagliati nella sezione dell'attivo di stato patrimoniale relativa alle banche.

Altri oneri finanziari

Gli altri oneri finanziari ammontano a Euro 597.855 (Euro 605.067 per l'esercizio 2017) e si riferiscono agli interessi sul finanziamento in essere.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce imposte sul reddito accoglie le imposte correnti, quelle relative ad esercizi precedenti e i proventi da consolidato fiscale. La composizione è la seguente:

(Importi in Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Irap	-	(4.398)	4.398
Proventi da consolidato fiscale	186.981	226.824	(39.843)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	186.981	222.425	(35.444)

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che non vi sono eventi di rilievo avvenuti in seguito alla chiusura dell'esercizio 2018.



Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

dopo aver illustrato i criteri adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e i relativi contenuti, Vi invitiamo ad approvarlo e allo stesso tempo proponiamo di destinare il risultato a nuovo (perdita di Euro 543.574).

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 26/02/2019

Il presidente
Carlo Alberto Belloni

